FERMARE L'ASSASSINO ERDOGAN!

FERMIAMO L'INVASIONE TURCA DELLA SIRIA DEL NORD!

Sei azioni concrete che il governo deve adottare per fermare il guerrafondaio Erdogan:

- 1 Fermare subito l'export di armi alla Turchia. Dal 2013 a oggi c'è stato un incredibile balzo in avanti delle esportazioni di armi al regime autoritario di Erdogan (890mln di € negli ultimi 4 anni), che non rispetta i più elementari diritti delle popolazioni dentro e fuori i confini turchi. Già Finlandia e Norvegia hanno sospeso l'export: si può fare!
- 2 Ritirare il contingente di 130 unità che opera in Turchia sotto l'ombrello della NATO, nell'ambito dell'operazione "Sagitta", la missione "di difesa anti-missile a favore della Turchia", la seconda potenza NATO in termini militari;
- 3 Congelare la cooperazione tra servizi segreti italiani e turchi: sarebbe imperdonabile offrire ai turchi informazioni che li agevolerebbero nel genocidio delle popolazioni della Siria del Nord;
- 4 Rivendicare la fine del programma di aiuti finanziari UE alla Turchia, che ha il solo obiettivo di tenere i migranti siriani lontani dai nostri occhi ed è un'arma di ricatto che Erdogan non ha alcuno scrupolo a utilizzare per avere più spazio di manovra;
- 5 Sospendere il programma relativo agli aerei da guerra F-35 Joint Strike Fighter, che viene portato avanti in cooperazione con diversi paesi tra cui la Turchia;
- 6 Imporre sanzioni diplomatiche ed ecomomiche ai governanti di Ankara, Erdogan in primis

Si tratta di misure che sarebbe possibile applicare nell'immediato. Il governo italiano, così come la maggior parte di quelli europei, si limita però alla condanna morale. Addirittura il segretario generale della NATO invita Erdogan a bombardare "con moderazione". NATO, Italia e UE non stanno facendo e non faranno quanto in loro potere per fermare Erdogan. Anzi.

Per rendere realtà queste 6 azioni abbiamo solo un'arma: la mobilitazione popolare. La storia, lontana e vicina, ci insegna che quando i popoli occupano la scena pubblica possono smuovere montagne. E costringere i governi a prendere decisioni fino a quel momento inimmaginabili. Il fronte internazionale è fondamentale: l'obiettivo deve eseere isolare Erdogan e il suo regime. È su questo fronte che tutte e tutti noi giochiamo un ruolo chiave. Non ci fermiamo finché la Turchia non ferma il massacro!

#iostoconicurdi #dimaiorispondi potere #stopthewar

FERMARE L'ASSASSINO ERDOGAN! FERMIAMO L'INVASIONE TURCA DELLA SIRIA DEL NORD!

Sei azioni concrete che il governo deve adottare per fermare il guerrafondaio Erdogan:

- 1 Fermare subito l'export di armi alla Turchia. Dal 2013 a oggi c'è stato un incredibile balzo in avanti delle esportazioni di armi al regime autoritario di Erdogan (890mln di € negli ultimi 4 anni), che non rispetta i più elementari diritti delle popolazioni dentro e fuori i confini turchi. Già Finlandia e Norvegia hanno sospeso l'export: si può fare!
- 2 Ritirare il contingente di 130 unità che opera in Turchia sotto l'ombrello della NATO, nell'ambito dell'operazione "Sagitta", la missione "di difesa anti-missile a favore della Turchia", la seconda potenza NATO in termini militari;
- 3 Congelare la cooperazione tra servizi segreti italiani e turchi: sarebbe imperdonabile offrire ai turchi informazioni che li agevolerebbero nel genocidio delle popolazioni della Siria del Nord;
- 4 **Rivendicare la fine del programma di aiuti finanziari UE alla Turchia,** che ha il solo obiettivo di tenere i migranti siriani lontani dai nostri occhi ed è un'arma di ricatto che Erdogan non ha alcuno scrupolo a utilizzare per avere più spazio di manovra;
- 5 Sospendere il programma relativo agli aerei da guerra F-35 Joint Strike Fighter, che viene portato avanti in cooperazione con diversi paesi tra cui la Turchia;
- 6 Imporre sanzioni diplomatiche ed ecomomiche ai governanti di Ankara, Erdogan in primis

Si tratta di misure che sarebbe possibile applicare nell'immediato. Il governo italiano, così come la maggior parte di quelli europei, si limita però alla condanna morale. Addirittura il segretario generale della NATO invita Erdogan a bombardare "con moderazione". NATO, Italia e UE non stanno facendo e non faranno quanto in loro potere per fermare Erdogan. Anzi.

Per rendere realtà queste 6 azioni abbiamo solo un'arma: la mobilitazione popolare. La storia, lontana e vicina, ci insegna che quando i popoli occupano la scena pubblica possono smuovere montagne. E costringere i governi a prendere decisioni fino a quel momento inimmaginabili. Il fronte internazionale è fondamentale: l'obiettivo deve eseere isolare Erdogan e il suo regime. È su questo fronte che tutte e tutti noi giochiamo un ruolo chiave. Non ci fermiamo finché la Turchia non ferma il massacro!

#iostoconicurdi #dimaiorispondi potere #stopthewar

Potere al Popolo f 🗇 💆